



COMUNE DI
MONTEROTONDO
0035586
22/09/2015
08.4€

Al Sindaco del Comune di Monterotondo
Al Segretario Generale
Al Presidente del Consiglio Comunale

Monterotondo, 22 Settembre 2015

Interrogazione con risposta verbale in Consiglio Comunale (URGENTE)

Oggetto: Chiusura del Sottopasso di via Ernesto Che Guevara de la Serna

PREMESSO CHE

- Il giorno 19 settembre con Ordinanza n. 134, a firma del Comandante del Corpo di Polizia Locale è stata disposta la chiusura al transito veicolare del sottopasso di via Ernesto Che Guevara de la Serna;
- le ragioni della chiusura discendono dalle conseguenze delle forti piogge torrenziali nei giorni precedenti all'ordinanza del Comandante del Corpo di Polizia Locale;
- attraverso l'evidenza di alcune foto aeree emerse il possibile collasso di una frana a ridosso del sottopasso;

RISULTA CHE

- Attraverso comunicato stampa del 4 settembre 2015 il Comune di Monterotondo informava *“la cittadinanza che Le verifiche strutturali e geologiche, condotte dai tecnici specializzati e tuttora in via di perfezionamento, sembrerebbero certificare infatti la piena tenuta dell'opera anche in caso di nuovi e più consistenti smottamenti di terreno a monte, possibili in caso di fenomeni meteorici di particolare entità. Restano da definire nel dettaglio gli interventi da porre in atto, all'entrata e all'uscita del sottopasso, così da eliminare ogni minimo rischio di riversamento di fango o terra sulla carreggiata. Per tale motivo la riapertura al transito riguarderà inizialmente una sola corsia di marcia”*.
- Solo il giorno 10.09.15, con numero di Prot. 0033956, è stata depositata la *“Relazione Tecnica contenente lo studio dell'interazione fra il versante in frana e il sottopasso “Che Guevara” ...*
- Il tenore della relazione appare meno ottimistico rispetto alle previsioni che il comune esprime nel comunicato del 4 settembre 2015; infatti se da un lato la relazione esprime, ragionevolmente con i pochi dati tecnici rilevabili, l'apertura parziale della strada attraverso una mobilità a senso unico alternato, dall'altro tiene a specificare come *“ la frana, però, costituisce un discorso a parte, dal momento che in sede di studio sono state individuate diverse fessure di trazione che lasciano presupporre il prossimo coinvolgimento di terreni attualmente scevri dal momento gravitativo, posti sia a monte della stessa e sia sul perimetro laterale; si ritiene pertanto, che la stessa debba essere monitorata e consolidata in tempi*

ragionevoli”; La stessa relazione ricorda che l’evoluzione della “frana è influenzata dalle precipitazioni atmosferiche [...] ragion per cui la sua evoluzione finale sarà il collasso (in un tempo che non può essere stimato sulla scorta dei dati attualmente disponibili)”

- La stessa relazione definisce il calcolo riguardante il carico delle forze che andrebbero a sommarsi alle attuali presenti nel caso di un movimento franoso sopra la volta del sottopasso. Se da un lato i tecnici redigenti si esprimono cautamente parlando di “riserva di duttilità” delle strutture del sottopasso e, pertanto, di una certa capacità a sostenere il carico franoso, dall’altro ricordano nelle note aggiuntive che dal “1° luglio 2009 sono entrate in vigore le nuove Norme Tecniche per le costruzioni (DM 14.01.2008) che modificano le analisi per la redazione delle verifiche statiche e sismiche”. Continuando i tecnici ricordano che per ottenere un dato presumibilmente preciso “è indispensabile svolgere indagini geologiche obbligatorie per determinare la categoria del sottosuolo, cioè capire “cosa ho sotto i piedi” e quanto può essere amplificata l’accelerazione sismica che, risalendo nella struttura, la scuote”. Verso la fine della nota i Tecnici concludo affermando che “se il rapporto fra capacità e domanda è ≥ 1 la struttura è adeguata; se tale rapporto fosse minore la struttura è vulnerabile (è il caso più ricorrente)”

RITENUTO CHE

- è opportuno sia considerare la messa in sicurezza del piano stradale a ridosso del sottopasso, sia le reali capacità di resistenza strutturali del tunnel ivi presente, sia determinare la reale consistenza del sottosuolo;
- è opportuno informare l’intera cittadinanza in maniera trasparente sulle vere condizioni dell’area interessata dal movimento franoso.

Il gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle di monte rotondo

CHIEDE

al Sindaco Mauro Alessandri e alla giunta competente:

- Con quale criterio è stato emanato un comunicato stampa prima del deposito della relazione tecnica ;
- Quale è il criterio che ha stabilito la riapertura del sottopasso visto le estreme criticità emerse dalla relazione ivi descritta.
- Quali sono i tempi di messa in sicurezza della frana, visto l’approssimarsi della stagione autunnale che ciclicamente è inaugurata da forti piogge torrenziali.
- Al fine di garantire la pubblica incolumità, e per tutto il tempo in cui il sottopasso rimarrà transitabile (in toto o in parte), di adottare sistemi di monitoraggio attivi (sensori strutturali e di carico) tale da cogliere eventuali situazioni di deriva (strutturale e/o geologica) da associare a sistemi di allarme attivabili automaticamente

Con osservanza;

Per il gruppo Consiliare M5S

Consigliere Angelo Capobianco

